

# **Auto in fiamme in pieno giorno allo Sbarcadero, l'incendio distrugge un'utilitaria**

Auto in fiamme in pieno giorno alla Borgata. Le fiamme hanno avvolto, questa mattina, un'utilitaria parcheggiata allo Sbarcadero Santa Lucia. Sul posto, subito dopo la segnalazione dell'incendio, i Vigili del Fuoco del Comando provinciale di via Von Platen, che hanno domato in poco tempo le fiamme. Saranno i risultati dei rilievi condotti a stabilire l'origine del rogo. Secondo i primi elementi trapelati, il veicolo sarebbe stato abbandonato da tempo.

---

# **Addio alla Carta d'Identità cartacea: "Scade nel '26, possibile richiedere subito la carta elettronica"**

Addio alla Carta d'Identità cartacea.

Il Comune di Siracusa ha inviato nelle scorse ore un'apposita comunicazione ai cittadini iscritti al servizio di informazione via email.

Gli uffici del servizio Anagrafe fanno sapere, dunque, che "la carta d'identità cartacea cesserà di essere valida a partire

dal 3 Agosto 2026.

Non si tratta di una scadenza imminente ma riguarderà anche i cittadini la cui data di scadenza del documento d'identità cartaceo è successiva ad agosto '26.

Questo, per effetto di un regolamento dell'Unione Europea (il 1157/19).

“Si può procedere, quindi- avverte il Comune – fin da adesso al rilascio di una nuova carta d'identità elettronica CIE”.

Avviare adesso il percorso vorrebbe dire, per gli uffici comunali, arrivare alla scadenza senza improvvisi sovraccarichi. Per la richiesta della CIE ci si può rivolgere anche agli uffici della propria circoscrizione di residenza.

---

## **Depurare i reflui di Siracusa nell'impianto Ias, primi ok: “Non confluiranno più nel Porto Grande”**

L'idea è, in linea di principio, condivisa dalle diverse parti in causa ma occorre avviare una serie di valutazioni tecniche prima di poter affermare con certezza che i reflui depurati di Siracusa ancora sversati nel bacino chiuso del Porto Grande, saranno “affidati” all'impianto Ias, una volta superata l'attuale fase di transizione.

Il sindaco, Francesco Italia ne ha parlato ieri pomeriggio con il presidente della Regione, Renato Schifani e con il commissario Ias Giovanna Picone, in città per l'insediamento

in prefettura del tavolo tecnico con funzione consultiva per l'attuazione degli interventi di adeguamento del depuratore consortile di Priolo. Da parte di entrambi sarebbero arrivati segnali di apertura. L'idea, insomma, non viene esclusa a priori. Al contrario appare percorribile.

“In passato- spiega il primo cittadino- ne ho parlato anche con i nostri deputati. Tanto Schifani quanto il commissario valutano con favore la soluzione prospettata di un collettamento dei reflui del capoluogo presso il depuratore consortile Ias, con cui andremmo finalmente a completare, con delle modifiche, un progetto realizzato parecchi anni fa ma rimasto incompleto”.

Altamente improbabile che i tempi possano essere celeri, se si considerano i punti interrogativi che riguardano in questo momento l'Ias. Come spiegato ieri dal commissario Picone, si dovrà attendere la ricognizione sullo stato dell'arte, per poi realizzare il piano industriale e – questo l'intento espresso- la riqualificazione dell'area sulla base delle normative in tema di tutela della salute e dell'ambiente.

Risolvere la questione reflui con la soluzione prospettata sarebbe, secondo il sindaco, la migliore soluzione possibile.

“Mi auguro che questo progetto possa essere realizzato il prima possibile- commenta ancora- sia per la parte che riguarda il funzionamento dell'Ias, con le relative ricadute, sia per le opportunità di sviluppo a cui possiamo accedere”.

Il Comune di Siracusa dispone di una parte di tubature subacquee proprio nel mare del Porto Grande. Fanno parte di un vecchio progetto, rimasto incompleto, realizzato diversi decenni fa. “L'idea in quel caso era quella di realizzare un impianto di depurazione autonomo-ricorda Italia- Adesso potremmo fare qualcosa di più semplice e sostenibile dal punto di vista dei costi”.

Collegare le tubazioni pre-esistenti al depuratore consortile, infatti, non dovrebbe costare più di un milione di euro secondo le stime effettuate dai tecnici comunali.

Si tratta di un impianto datato ma Italia puntualizza un elemento basilare, se si immagina di dover portare avanti

l'idea sottoposta a Schifani e Picone.

“Abbiamo effettuato dei sopralluoghi specifici – chiarisce il sindaco- e lo stato in cui versano le tubature è buono, tanto da poterci permettere di procedere con le operazioni di completamento dell'impianto, abbandonando solo in parte l'idea originaria”.

---

## **Augusta, via libera del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici al nuovo piano regolatore del Porto**

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha approvato la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore del porto di Augusta, che prevede una diversa dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato ai contenitori, previsto nel piano originario, nonché un nuovo terminal 30.000 m<sup>2</sup> che nascerà nell'attuale pontile Ro-Ro. L'organismo, riunito ieri in assemblea a Roma, ha quindi rilasciato un “doppio ok” ai diversi e complementari progetti presentati dall'Autorità del Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, presieduta da Francesco Di Sarcina.

In totale la superficie in ampliamento sarà di circa 120.000 m<sup>2</sup>, di cui 90.000 per l'area contenitori e 30.000 per l'area Ro-Ro, verrà consentito l'ormeggio di navi container fino a 16mila TEU con fondali di 15 metri.

“Prosegue la trasformazione avviata nel porto di Augusta – ha commentato l'ing. Di Sarcina – il vantaggio di questa operazione consiste in una gestione nettamente migliore delle

aree operative del porto, una crescita della sicurezza della navigazione a tutela dei forti Garsia e Vittoria, e un maggiore funzionamento delle banchine commerciali che potranno ricevere navi di più grandi dimensioni e quindi più adeguate ai moderni flussi. Con questi presupposti infrastrutturali – ha proseguito il presidente dell'Adsp – si potranno attuare da subito le progettazioni dei nuovi ampliamenti, in modo che nei tempi necessari lo scalo augustano sarà dotato di piazzali, banchine e infrastrutture di supporto adeguati alle esigenze del mercato portuale del futuro, contribuendo ulteriormente alla crescita dell'hub Augusta/Catania/Pozzallo nel panorama nazionale e internazionale. Mi fa piacere rivolgere un sentito ringraziamento all'Ufficio Grandi Infrastrutture dell'Adsp, che ha curato la parte progettuale, al comandante della Capitaneria di Porto di Augusta Domenico Santisi e ai Servizi tecnico-nautici del porto per i preziosi suggerimenti in fase di redazione del piano”.

---

## **Siracusa nell’Autorità di Sistema Portuale? Auteri: “Fondamentale, il sindaco ascolti la proposta di FdI”**

L'ipotesi che Siracusa possa aderire all'Autorità di Sistema Portuale con Augusta e Catania sembra prendere sempre più piede. Dopo le dichiarazioni del sindaco, Francesco Italia e in vista del consiglio comunale aperto dedicato a questo tema, il deputato regionale Carlo Auteri di Fratelli d'Italia dice la sua e sottolinea alcuni aspetti che sottopone all'attenzione del primo cittadino.

“Se il dubbio del sindaco Francesco Italia, davanti a una città ingessata, è quello di avere certezze su governance e pari dignità- premette Auteri- penso che solo parlando con il nostro ministro Musumeci possa toglierle. Intanto invito il primo cittadino a essere presente al Consiglio comunale sul futuro del porto e sul rilancio del sistema portuale e ad ascoltare l’ottima proposta dei nostri consiglieri Paolo Cavallaro e Paolo Romano”. Il deputato regionale di Fratelli d’Italia ricorda che dopo la visita ad Augusta, “il ministro per le Politiche del mare, Nello Musumeci, ha evidenziato la volontà di valorizzare la rete portuale della Sicilia orientale. Ma in questo ragionamento manca Siracusa per via delle perplessità del sindaco Italia di entrare a far parte di un sistema senza un’adeguata rappresentanza e un peso politico. L’adesione rappresenta un passo fondamentale per il rilancio del sistema portuale di Siracusa – precisa Auteri – Attraverso una gestione integrata e collaborativa delle risorse e delle infrastrutture portuali, sarà possibile creare un ambiente favorevole all’innovazione, alla crescita economica e al benessere sociale della città e della regione nel loro complesso. Il porto del capoluogo dovrà essere orientato a vocazione turistica e crocieristica, come Catania. Mentre Augusta e il porto di Santa Panagia potranno puntare all’aspetto delle merci e per le operazioni industriali”. La proposta dei consiglieri FdI Cavallaro e Romano a cui Auteri fa riferimento riguarda la definizione di un “sistema di misurazione del valore generato dalle collaborazioni inter-organizzative nel contesto portuale di Siracusa. Questo sistema – spiegano i due esponenti del consiglio comunale – avrà lo scopo di analizzare e valutare i rapporti collaborativi all’interno delle catene di fornitura e logistica e dei network portuali, nonché di quantificare i processi di creazione del valore in termini economici, sociali ed ambientali. L’adesione consentirà di sfruttare appieno le risorse disponibili, in particolare quelle provenienti dal porto commerciale di Santa Panagia, per la realizzazione di nuove infrastrutture e lo sviluppo di progetti che favoriscano

la crescita economica e sociale della città". Attualmente, le risorse finanziarie generate dalle operazioni portuali confluiscono annualmente nelle casse del demanio senza generare un impatto significativo sull'economia locale. "Con l'adesione – concludono Auteri, Romano e Cavallaro – sarà possibile pianificare e gestire in modo più efficiente l'utilizzo di tali risorse, garantendo che siano investite in progetti mirati a promuovere lo sviluppo sostenibile del sistema portuale di Siracusa e a massimizzare i benefici per l'intera comunità".

---

## **Balza Akradina, Odg per riqualificare il parco. Cavallaro: "Sistemare i muretti distrutti e illuminare tutto"**

La Balza Akradina da riqualificare, valorizzare e soprattutto illuminare, magari prevedendo l'intervento di privati per avviare attività di ristoro.

La manutenzione del parco della Balza è al centro di un ordine del giorno su cui il consiglio comunale di Siracusa dovrà pronunciarsi domani.

Lo propone Paolo Cavallaro di Fratelli d'Italia e parte dal presupposto che il parco della Balza Akradina, che si estende per circa 3 ettari in totale, "è un luogo ricco di segni antichi sulla roccia e di una flora altrettanto preziosa, anche con erbe aromatiche autoctone. Ci sono ipogei di tipo sepolcrale di diverse epoca ma è purtroppo un area poco

alberata e poco valorizzata, non sfruttata come le sue potenzialità vorrebbero”.

L'idea è quella di utilizzarla sia per il godimento della cittadinanza, sia in chiave turistico-religiosa, essendo posta poco distante dal Santuario della Madonna delle Lacrime da un lato, dalla chiesa dei Cappuccini dall'altro, con la lapide che ricorda Papa Giovanni Paolo II, oggi Santo, a cui è intitolato anche il parco sottostante la Croce.

Guardando al passato l'area nota come “A Testa o'Re” era considerata zona di scampagnate per le feste annuali. E' stata anche scenario del Presepe Vivente per diversi anni, in epoca più recente.

La proposta è quella di illuminare adeguatamente tutta la zona, sistemare i muretti distrutti, garantirne la fruizione anche la sera; di installare una nuova lapide marmorea dedicata a Papa Giovanni Paolo II in sostituzione di quella valdaliciana, piantumare le aree libere, realizzare un'area attrezzata per la pratica dello sport, una zona picnic, ampliando l'area giochi esistente. Secondo l'ordine del giorno di Cavallaro, inoltre, il Parco della Balza dovrebbe essere utilizzato per eventi culturali, naturalistici e religiosi, recuperando anche la tradizione del Presepe Vivente durante le Festività Natalizie.

Se l'idea incontrerà il favore del consiglio comunale, occorrerà prevedere le relative somme con il prossimo Bilancio, che sarà incardinato a breve.

“Non si tratta di importi elevati- fa notare Cavallaro- Sono accorgimenti che comporterebbero notevoli vantaggi. Si potrebbe, ad esempio, mettere a bando l'avvio di un chiosco, magari prevedendo, per il privato che si aggiudica il servizio, l'onere di tenere pulite le aree limitrofe e garantire il rispetto dei luoghi”.

---



# **Estetista abusiva scoperta dalla Guardia di Finanza: salone "fantasma" in casa**

Esercitava l'attività di estetista in un'abitazione privata, senza alcuna autorizzazione.

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa, retto dal Colonnello Lucio Vaccaro, ha scoperto, attraverso i Finanziari della Tenenza di Lentini, un salone "fantasma" a Francofonte. La donna esercitava abusivamente la professione, in assenza dell'iscrizione all'albo prevista. Aveva attrezzato una stanza di casa con quanto serviva: lettino, macchina scaldacera, macchina per pulizia viso, lampada illuminazione trattamento estetico, smerigliatrice per unghie, vari smalti, rossetti e matite). All'arrivo delle Fiamme Gialle è apparso chiaro che tutto era pronto per essere utilizzato. L'improvvisata estetista è stata all'Assessorato Regionale delle Attività Produttive di Palermo per la prevista sanzione amministrativa. Sequestrate le attrezzature così come i cosmetici utilizzati.

Sono in corso accertamenti volti a ricostruire la posizione fiscale della donna.

---

## **Opt, Piano Formativo 2024: al via il Corso gratuito di**

# Rilievo Architettonico 3D

Al via il Corso Gratuito “Rilievo Architettonico 3D”, inserito nel Piano Formativo Straordinario 2024 promosso dall’Ente Bilaterale delle costruzioni della provincia di Siracusa Opt. Insieme ai Corsi obbligatori e indispensabili sulla sicurezza sul lavoro, sono in programma per quest’anno 22 corsi di formazione professionalizzanti per ottenere qualifiche e competenze che il mercato richiede alle Imprese, ai lavoratori e ai disoccupati edili.

<> – dichiarano i vertici dell’Opt Siracusa.

Il Corso si svilupperà su quattro moduli di approfondimento sui nuovi approcci all’architettura nell’era digitale, al rilievo dei dati con il drone, alla restituzione digitale in 3D e alla elaborazione dei dati e stampa.

L’Opt per questo Corso, in ragione del Protocollo stipulato con il DICAr – Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell’Università di Catania, si avvarrà della competenza di alcuni docenti di prestigio e di qualità.

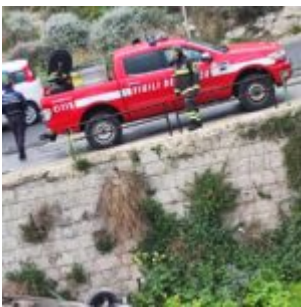
Domani, martedì 27 febbraio, si terrà la prima lezione nei locali dell’Opt di Siracusa in Viale Ermocrate 6.

---

## Furgoncino precipita dalla Balza Akradina, ribaltato nel dirupo

Ancora un grave incidente alla Balza Akradina. Questa mattina intorno alle 9:00 un furgoncino è caduto giù, superando le ringhiere che delimitano l’area, ribaltandosi e terminando la sua corsa nel dirupo sottostante. Sul posto, i vigili del

fuoco del vicino comando provinciale di via Von Platen, le Volanti agli ordini della dirigente Giulia Guarino, un'ambulanza del 118 e una pattuglia della Municipale. Secondo una prima ricostruzione, per cause in fase di accertamento, il veicolo commerciale, è precipitato da un'altezza di tre metri, probabilmente a causa dell'asfalto sdrucchiolevole e del crollo delle ringhiere di protezione. Il conducente, un uomo di 74 anni, è stato condotto in ospedale per accertamenti ma le sue condizioni non destano particolari preoccupazioni. Notizia in aggiornamento.





---

## **A fuoco l'ex discarica di Augusta, fumo denso in contrada Ogliastro: canister Arpa per le verifiche**

Ancora un vasto incendio con emissione di sostanze inquinanti in provincia di Siracusa. Dopo il rogo di via Elorina, a Siracusa, ieri pomeriggio è andata a fuoco una vasta area nel territorio di Augusta, in contrada Ogliastro, nell'appezzamento che ospitava parecchi anni fa una discarica, poi esaurita.

Le fiamme sono divampate intorno alle 14:30. Sul posto, i vigili del fuoco per le operazioni di spegnimento.

Dopo aver domato il rogo, i vigili del fuoco hanno effettuato i rilievi del caso. A bruciare sarebbe stato materiale di risulta, proveniente probabilmente da demolizioni o costruzioni, materiale plastico, copertoni, ma anche elettrodomestici. A fuoco anche lastre di amianto accatastate. Tutto lascerebbe intendere, dunque, che l'area venisse utilizzata come discarica abusiva, essendo, peraltro, facilmente raggiungibile anche con dei mezzi di trasporto.

A far scattare l'allarme è stato il denso fumo nero che si è sprigionato dall'area, tanto da rendere necessario anche l'intervento dell'Arpa per verificare, attraverso

l'apposizione di due canister, le sostanze immesse in atmosfera e dunque gli eventuali rischi a cui la popolazione è stata sottoposta. I risultati renderanno chiari questi aspetti, esattamente come nel caso di Siracusa che ha preceduto di pochi giorni l'incendio di Contrada Ogliastro. La dinamica appare simile e lascia ipotizzare che si tratti di incendi dolosi. Non è escluso che ad appiccarli possano essere persone che illegalmente si occupano di trasporto e smaltimento di materiale per conto di privati.

